



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO:

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 E DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 16/2018 SULLA PROPOSTA E SUL P.R.G.C. VIGENTE

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria di PRIMA convocazione. il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1	ROSSETTI/Chiara	Sindaco	PRESENTE
2	AVATO/Francesco	Consigliere	PRESENTE
3	BADO/Davide	Consigliere	PRESENTE
4	BESSONE/Clara	Consigliere	PRESENTE
5	FUSER/Gianluigi	Consigliere	PRESENTE
6	GIBELLO/Alessandro	Consigliere	PRESENTE
7	MARCHELLO/Piera	Consigliere	ASSENTE
8	MONTABONE/Vittorio	Consigliere	PRESENTE
9	VIVINO/Maria Teresa	Consigliere	PRESENTE
10	BORGIS/Roberto	Consigliere	PRESENTE
11	COLOMBO/Emanuele	Consigliere	PRESENTE
12	PROCOPIO/Saverio Nicola	Consigliere	ASSENTE
13	NOSENZO/Andrea	Consigliere	ASSENTE

Totale Presenti: 10
Totale Assenti: 3

Assume la Presidenza il Sindaco ROSSETTI Chiara
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Serena MATARAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

La seduta si apre alle ore 14.35.

Il Sindaco, dott.ssa Chiara Rossetti, in apertura presenta al Consiglio il nuovo Segretario comunale, la dott.ssa Serena Matarazzo.

Il segretario comunale saluta e procede con l'appello dei presenti. Risultano assenti giustificati i consiglieri Procopio, Nosenzo e Marchello.

Il Sindaco, in considerazione delle esigenze di alcuni Consiglieri di dover lasciare la seduta in anticipo, propone l'inversione dell'ordine del giorno dei lavori, discutendo prima la proposta n. 237/2022 relativa alla proposta tecnica di progetto definitivo del nuovo piano regolatore generale comunale.

In proposito, illustra il provvedimento, richiamando l'iter che ha portato alla proposta in discussione. In particolare, si fa riferimento alla delibera di Consiglio comunale n. 27/2021, con cui è stato adottato il progetto preliminare del nuovo P.R.G.C., con conseguente pubblicazione dello stesso.

Viene richiamato anche l'incontro informativo con i professionisti e la successiva concessione di ulteriore termine per la presentazione delle osservazioni.

Con riferimento a tale progetto preliminare, nello specifico, sono state presentate 42 note di osservazioni che, a seguito di esame istruttorio, sono state in parte accolte, alcune parzialmente accolte, altre non accolte.

Successivamente, è stata predisposta la proposta tecnica di progetto definitivo del nuovo P.R.G.C. Il Sindaco sottolinea inoltre che dalla data di esecutività della presente deliberazione troveranno applicazione le "misure di salvaguardia", di cui all'art. 58 della l.r. n. 56/77 e s.m.i.

Il Sindaco richiede poi l'interruzione dei lavori della seduta, per consentire l'illustrazione della proposta da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico e dell'architetto Alifredi.

La seduta riapre alle ore 15.06 e viene aperta la discussione (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale) che non registra interventi da parte dei presenti.

Non pervenendo alcuna osservazione in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 237 del 28/11/2022 redatta dall'Area Tecnica, avente ad oggetto: "NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 E DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 16/2018 SULLA PROPOSTA E SUL P.R.G.C. VIGENTE"

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti : n. 10
Votanti : n. 10
Astenuiti: n. =
Voti favorevoli n. 10
Voti Contrari : n. =

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta n.237 del 28/11/2022 redatta dall'Area Tecnica, avente ad oggetto: "NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 E DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 16/2018 SULLA PROPOSTA E SUL P.R.G.C. VIGENTE"

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito;
Con 10 voti favorevoli su 10 presenti e 10 votanti palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 1° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

**Proposta n. 237 del 28/11/2022 redatta dall'Area Tecnica ad oggetto:
"NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROPOSTA TECNICA DI
PROGETTO DEFINITIVO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 E
DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 16/2018 SULLA PROPOSTA E
SUL P.R.G.C. VIGENTE"**

Premesso che:

- con D.G.R. n. 27-41717 del 05.03.1985 è stato approvato il vigente P.R.G.C., variante di adeguamento alla L.R. n. 56/77 sottoposto nel tempo a numerose varianti parziali e strutturali;
- con la Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 26.08.1999 veniva approvato l'affidamento di incarico per la redazione della revisione generale del P.R.G.C.
- con la Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 25.01.2000 veniva dato mandato al Sindaco l'affidamento dell'incarico per la Revisione Generale del P.R.G.C.;
- con il Decreto Sindacale n. 5 del Registro dei Decreti in data 27.01.2000, veniva individuato nell'arch. Fubini, successivamente associatosi con l'arch. Alifredi, il professionista a cui affidare la revisione generale del P.R.G.C., dando mandato all'Ufficio Tecnico Edilizia Privata per il conferimento dell'incarico;
- con la Delibera della Giunta Comunale n. 71 del 11.04.2000 venivano approvate le linee di indirizzo per il conferimento dell'incarico;
- con la Delibera n. 5 del 15.02.2001, il Consiglio Comunale approvava ai sensi della L.R. 56/77 il documento programmatico costituente deliberazione programmatica e quadro strategico per lo sviluppo di Bardonecchia;
- con la Delibera n.11 del 11.06.2003, il Consiglio Comunale approvava un documento di indirizzo sulle fasi attuative degli strumenti urbanistici, in cui, fra altri, si definiva la necessità, in forza dell'entrata in vigore del Piano di Assetto Idrogeologico, di approntare la variante di adeguamento al P.A.I. del Piano vigente ai sensi dell'art. 18 delle NtA del P.A.I.;
- con la Delibera di C.C. n. 46 del 15.11.2010 si è definitivamente conclusa con l'approvazione della variante di adeguamento del P.R.G.C. vigente al P.A.I. che ha delineato il quadro dei dissesti idrogeologici costituente una indispensabile base conoscitiva ai fini della redazione della nuova variante generale di P.R.G.C.;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 9.06.2010 e successiva Determinazione del Responsabile del servizio competente n. 170 del 14.06.2010, sono stati assunti rispettivamente gli impegni residui di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 25.01.2000, per permettere la prosecuzione dell'incarico da parte dello Studio Alifredi - Fubini, al fine di addivenire all'adeguamento progettuale della redigenda revisione generale di P.R.G.C.;
- con Delibera di C.C. n. 14 del 30.03.2011 è stato approvato l'aggiornamento del documento programmatico per la revisione generale del vigente P.R.G.C., confermando gli obiettivi strategici di cui alla Delibera di Consiglio n. 5/2001;
- con Delibera di C.C. n. 6 del 12.03.2012 è stato approvato il Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. (D.T.P.) di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931, redatto dallo Studio Alifredi – Fubini, avviando la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti interessati;
- con nota prot. 3932 del 22.03.2012 il D.T.P. è stato inviato agli enti competenti in materia ambientale ed è stata convocata la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;
 - in data 20.04.2012 si è svolta la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale basata sul Documento Tecnico Preliminare approvato con la D.C.C. 6/2012;
 - in data 30.04.2012, con nota registrata al prot. n. 5685, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ASL TO3 (nota ASL prot. 47045 del 24.04.2012);
 - in data 4.05.2012, con nota registrata al prot. n. 5911, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ARPA Piemonte (nota ARPA prot. 44294 del 3.05.2012);
 - in data 12.07.2012, con nota registrata al prot. 9605, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte della Regione Piemonte (nota R.P. prot. 23739/DB0805 del 10.07.2012);

- con Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale Edilizia – Urbanistica n. 57 del 18.05.2012 veniva affidato al Consorzio Forestale Alta Valle Susa l'incarico tecnico per la redazione di una proposta di ridefinizione delle aree vincolate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e quindi sottoposte ai procedimenti di cui alla L.R. 45/89, per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di variante generale del PRGC;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2015 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77, nel frattempo modificato dalla L. R. 3/2013;

- la suddetta Proposta Tecnica di Progetto Preliminare è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi e precisamente dal 13.05.2015 al 12.06.2016, sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia ed all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 15 c.4 della L.R. 56/77;

- nello stesso periodo la documentazione in forma cartacea è stata depositata in pubblica visione presso il Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria;

- durante il periodo di pubblicazione ed entro il 12.06.2015 potevano essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Bardonecchia, da chiunque, osservazioni e proposte;

- a seguito della pubblicazione della P.T.P.P. pervenivano n. 24 osservazioni nei termini concessi e n. 2 fuori termine, per un solo giorno, che sono state esaminate per la redazione del Progetto Preliminare;

- con Delibera di Consiglio comunale n. 3 di del 22.04.2015 venivano individuate le aree sciabili del Comune di Bardonecchia ai sensi della L.R. 2 del 26.01.2009 e che con successiva Delibera di Consiglio comunale n. 4 di del 29.02.2016 la DCC 3/2015 veniva revocata per sopravvenuti motivi ed elementi di pubblico interesse comportanti la necessità modifica delle previsioni di individuazione delle aree sciabili ai sensi della L.R. 2/2009;

- con la nota prot. 7398 del 18.05.2015 l'Amministrazione Comunale trasmetteva agli enti interessati la succitata delibera n. 2/2015 di adozione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare con rispettivi allegati, convocando la prima seduta della conferenza di copianificazione sulla P.T.P.P. ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77;

- la prima seduta della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 22.07.2015, da cui è emersa la necessità, come da relativo verbale, di trasmettere ai competenti settori regionali la documentazione integrativa atta a completare lo studio di microzonazione sismica, secondo le linee guida dettate dalle D.G.R. n. 17-2172/2011, n. 4-3084/2011, dalle Determine dirigenziali n. 540/2012, n. 2862/2013 nonché dalla D.G.R. n. 20-1250 del 20.03.2015 in cui sono stati approvati i criteri e le procedure per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di livello 1;

- la prima seduta della conferenza di pianificazione del 22.07.2015 è stata sospesa, come da verbale agli atti, in attesa degli approfondimenti sullo studio di microzonazione sismica richiesti;

- a seguito di richiesta del Servizio Tecnico Edilizia-Urbanistica prot. 12416 del 6.08.2015, riformulata in data 23.09.2015 con prot. 14798, per il proseguimento dell'iter di approvazione del PRGC, e del conseguente nullaosta rilasciato dall'Amministrazione comunale nella seduta di Giunta del 29.10.2015, con determinazioni n. 81 del 6.11.2015, n.82 del 10.11.2015 e n 93 del 19.11.2015 sono stati affidati rispettivamente all'arch. Alifredi Fubini, alla società Ingegneria e Controlli s.r.l. ed al dott. Eugenio Zanella gli incarichi per la predisposizione delle integrazioni richieste a seguito della conferenza 22.07.2015;

- con la Delibera n. 42 del 02.12.2015 il Consiglio Comunale deliberava in merito alla modifica e rettifica di quanto contenuto al punto 4 della delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2015 relativamente all'applicazione delle misure di salvaguardia sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare di P.R.G.C. ai sensi dell'art. 58 comma 2 della L.R. 56/77;

- le integrazioni documentali richieste nell'ambito della conferenza del 22.07.2015 furono consegnate dai rispettivi professionisti all'Amministrazione nel mese di marzo 2016;

- con nota prot. 6599 del 21.04.2016 l'Ufficio tecnico comunale invitava l'Amministrazione a procedere con l'adozione delle integrazioni suddette;

- con Delibera di Consigli Comunale n. 27 del 15.06.2020 si è insediato il nuovo Consiglio comunale a seguito delle elezioni amministrative;

- con determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale Edilizia – Urbanistica n. 41 del 19.05.2017 veniva affidato al Consorzio Forestale Alta Valle Susa l'incarico tecnico per la redazione della documentazione prevista nell'allegato B al Regolamento regionale 7/R/2017 finalizzata alla definizione delle superfici ricoperte da vegetazione arborea ma non considerate bosco ai sensi dell'art. 3 comma 3bis lettere a), b) c) e d) della L.R. 4/2009, per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di PRGC;

- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 17.06.2017 sono stati adottati gli elaborati integrativi dello studio di microzonazione sismica richiesti in fase di conferenza di pianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. e redatti dagli architetti A. Fubini e G. Alifredi e dal dott. Geol. E. Zanella, avviando conseguente fase di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- a seguito delle integrazioni approvate dal C.C., ed a seguito del periodo di pubblicazione cui non seguirono osservazione da parte di terzi, con nota prot. 13520 del 28.08.2017 veniva riconvocata la prima seduta di conferenza precedentemente sospesa;
- la prima seduta riconvocata della conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 9.10.2017 presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44;
- con nota prot. 16109 del 16.10.2017 veniva riconvocata la seconda seduta di conferenza di copianificazione sulla P.T.P.P., ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77;
- la seconda seduta conclusiva della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 25.01.2018, presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44;
- le osservazioni finali sulla PTPP sono pervenute dalla Regione Piemonte con prot. regionale 2717 del 29.01.2018, dalla Città Metropolitana di Torino con prot. Città M. To 10898 del 25.01.2018, dalla Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio della Città Metropolitana di Torino con prot Soprintendenza 17825 del 20.11.2017, da Arpa Piemonte con prot. ARPA 6498 del 24.01.2018;
- con la Delibera di Giunta comunale n. 53 del 16.05.2018 l'Amministrazione, a seguito dell'indisponibilità sopravvenuta del dott. Eugenio Zanella, ha ritenuto individuare nel dott. geol. Stefano Sartini il professionista incaricato a portare a termine le prestazioni di natura geologico/sismica ai fini dell'approvazione del nuovo P.R.G.C. e che con determinazione dell'Area Tecnica n. 137 del 17.05.2018 fu affidato tale incarico;
- con determinazione dell'Area Tecnica n. 390 del 10.012.2018 veniva affidato al Consorzio Forestale Alta Valle Susa l'incarico tecnico per l'espletamento delle verifiche idrauliche della zona di San Sisto, finalizzata a definire in dettaglio le aree di esondazione del torrente Guiaud con riferimento alle zone poste in sinistra idrografica del torrente medesimo, in risposta alle osservazioni della Regione Piemonte sulla P.T.P.P. e per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di PRGC;
- con determinazione dell'Area Tecnica n. 62 del 20.02.2020, essendo giunti alla condivisione di massima con l'Amministrazione comunale dell'azzonamento urbanistico costituente il Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C., veniva affidato al dott. Roletti Stefano l'incarico tecnico la redazione della Relazione di compatibilità acustica delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione e per corredare tale analisi al progetto preliminare di PRGC ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. cbis della L.R. 56/77;

Premesso inoltre che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2021, pubblicata il 21.06.2021 e divenuta esecutiva il 2.07.2021, è stato adottato, ai sensi della L.R. 56/77, il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., composto agli elaborati di carattere urbanistico, geologico e costituenti la V.A.S.;
- contestualmente a tale deliberazione e conformemente a quanto previsto all'art. 15 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i., veniva disposto che il progetto preliminare venisse pubblicato sul Sito istituzionale e all'Albo Pretorio informatico comunale per almeno 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, esponendolo in pubblica visione presso il Palazzo Comunale – Area Tecnica nell'orario di apertura al pubblico, assicurando che durante il suddetto periodo di pubblicazione potessero essere presentate, all'ufficio protocollo comunale, da chiunque, osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali e che della suddetta pubblicazione fosse data ampia notizia a mezzo di pubblici avvisi nel territorio comunale e mediante la pubblicazione di avviso informativo sul BUR Piemonte;
- con apposito avviso pubblicato il 7.07.2021 sul sito internet ed all'Albo Pretorio comunale (n. registro pubblicazioni 844 del 7.07.2021), il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. è stato messo a disposizione del pubblico per la consultazione e le osservazioni, anche in ambito di VAS, per un periodo di 90 giorni, prevedendo la scadenza per la presentazione delle osservazioni per il giorno 5.10.2021;

- a seguito di richiesta pubblicazione prot. 12251 del 7.07.2021, il succitato avviso ed i riferimenti per l'estrazione della documentazione facente parte del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. nonché di copia della delibera di adozione n. 27/2021 sono stati pubblicati sul BUR Piemonte n. 28 del 15.07.2021;
- con nota prot. 12612 del 12.07.2021 è stata notificata la pubblicazione del progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. agli enti pubblici maggiormente interessati, ai comuni confinanti, alle principali società di servizio pubblico ed ad alcune associazioni ambientaliste;
- previo avviso pubblico sul sito internet comunale ed all'Albo pretorio comunale, è stato organizzato un incontro informativo con i professionisti che si è tenuto in videoconferenza il giorno 19.08.2021;
- con delibera di Giunta comunale n. 134 del 28.09.2021 è stato deciso di concedere ulteriori 30 giorni, rispetto la scadenza attualmente prevista per la presentazione delle osservazioni al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., prevedendo di posticipare tale termine a tutto il giorno 5.11.2021, demandando al Responsabile del Procedimento la pubblicazione dei relativi avvisi;
- con apposito avviso pubblicato il 28.09.2021 sul sito internet ed all'Albo Pretorio comunale, il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. è stata data notizia della proroga per la presentazione delle osservazioni, di cui alla succitata DGC 134/2021, fino al 5.11.2021;

Preso atto che, nei termini previsti ed entro la scadenza del 5.11.2021, sono pervenute al protocollo comunale n. 42 note di osservazioni al Progetto Preliminare adottato;

Rilevato che, fra l'adozione del Progetto Preliminare e la scadenza prevista per la presentazione delle osservazioni, si è nel frattempo insediata la nuova Amministrazione comunale, avviando pertanto i valori per l'analisi delle osservazioni pervenute, ai fini della predisposizione della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;

Considerato che l'analisi delle osservazioni ha portato alla redazione, nell'ambito dei documenti facenti parte dell'Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., degli elaborati allegati ed identificati come "6 - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni" e "6i - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni - allegato A", riportanti, per ogni singola osservazione, gli estremi di protocollazione, i dati relativi a mittenti e localizzazione geografica area urbanistica interessata dall'osservazione, un sunto dell'osservazione pervenuta, l'analisi ed esame istruttorio e le conclusioni in termini di accoglimento o non accoglimento ovvero di accoglimento parziale, come si seguito sintetizzato:

- Accolte le osservazioni riportate nei suddetti elaborati, registrate con i seguenti numeri:2-4-5-7-8-11-13-15-19-22-23-25-37-
- Parzialmente accolte le osservazioni riportate nei suddetti elaborati, registrate con i seguenti numeri:1-3a-3c-6-10-12-14-21-24-26-41
- Non accolte le osservazioni riportate nei suddetti elaborati, registrate con i seguenti numeri:3b-9-16-17-18-20-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-38-39-40-42;

Considerato inoltre che:

- la competenza in tema di Valutazione Ambientale Strategica nel procedimento in oggetto è attualmente in capo al Comune di Bardonecchia che, con Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008, ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale struttura idonea ad effettuare le valutazioni preventive di assoggettabilità ed alle valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 40/1998 e della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, nell'ambito delle procedure di approvazione di piani e programmi di competenza comunale;
- il Documento Tecnico Preliminare alla VAS così come anche la documentazione inerente il procedimento, compreso il verbale della conferenza di specificazione tenutasi il 20.04.2012, furono pubblicati e sono attualmente ancora messi a disposizione del pubblico su apposita pagina web sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia all'indirizzo <http://www.comune.bardonecchia.to.it/procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica/> e che è stato implementato apposito "form" per l'invio delle osservazione da parte dei cittadini sul procedimento di che trattasi, disponibile alla pagina http://www.comune.bardonecchia.to.it/sue/form_prgc/ ;
- gli elaborati relativi alla V.A.S. del Progetto Preliminare, ed in particolare il Rapporto ambientale, gli Allegati al rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica ed il Programma di monitoraggio sono stati pubblicati e messi a disposizione del pubblico contestualmente alla pubblicazione e deposito dei

restanti documenti facenti parte del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., come dianzi richiamato;

Richiamato l'art. 15 della L.R. 56/77 che, successivamente alla pubblicazione e deposito del Progetto Preliminare, prevede testualmente:

"10. Il soggetto proponente, valutate le osservazioni e le proposte pervenute, definisce la proposta tecnica del progetto definitivo del piano, con i contenuti di cui all'articolo 14, che è adottata con deliberazione della giunta, salva diversa disposizione dello statuto. Non sono soggette a pubblicazione o a nuove osservazioni le modifiche introdotte a seguito di accoglimento di osservazioni. Le osservazioni devono essere riferite agli ambiti e alle previsioni del piano o della variante; l'inserimento di eventuali nuove aree in sede di proposta tecnica del progetto definitivo, a seguito delle osservazioni pervenute, deve essere accompagnato dall'integrazione degli elaborati tecnici di cui all'articolo 14, comma 1, numero 2) e, ove necessario, degli elaborati tecnici di cui all'articolo 14, comma 1, numero 4 bis).

11. Il soggetto proponente convoca la seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti; la conferenza esprime la sua valutazione entro centoventi giorni dalla prima seduta e ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto definitivo. La conferenza di copianificazione e valutazione:

a) decide sulla proposta tecnica del progetto definitivo dello strumento urbanistico;

b) fornisce pareri e contributi per la formulazione del parere motivato relativo al processo di VAS."

Vista pertanto la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. redatta dai professionisti incaricati dianzi citati, composto dai seguenti elaborati di carattere urbanistico, geologico e costituenti la V.A.S.:

-ELABORATI URBANISTICI ILLUSTRATIVI:

- 1 – Relazione illustrativa
- 1A – Capacità insediative e verifica standards urbanistici
- 1B – Giustificazione della reiterazione della previsione di spazi pubblici
- 1C- Verifica di compatibilità acustica e tavole allegate
- 1D1 – Adeguamento al PPR – relazione
- 1D2.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola dei beni paesaggistici 1:10.000/1:5.000
- 1D3.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola delle componenti paesaggistiche 1:10.000/1:5.000
- 1D4.1÷6 – Adeguamento al PPR – Tavola di raffronto 1:2.000
- 2 – Allegati tecnici
- 2A – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – dotazione delle infrastrutture 1:10.000
- 2B – Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2C – Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi
- 2D - Perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77
- 1:10.000
- 2E – Carta dell'uso del suolo 1:20.000

-ELABORATI URBANISTICI PRESCRITTIVI:

- 3A - Inquadramento generale 1:25.000
- 3B1÷5 – Zonazione 1:5.000
- 3C1÷6 – Zonazione 1:2.000
- 3D1÷6 – Zonazione e carta di sintesi 1:2.000
- 3E1 – Sviluppi dei centri storici 1:1.000
- 3F1÷5 – Vincoli ambientali 1:10.000 / 1:5.000
- 3G1÷5 – Vincoli urbanistici e fasce di rispetto 1:10.000 / 1:5.000
- 4A – Norme Tecniche di Attuazione
- 4B1÷5 – Schede degli edifici di Centro Storico
- 4C – Schede normative di sottozona
- 4D – Tabella delle aree e attrezzature per servizi pubblici
- 4E – Schede AVU

ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

- 5A1 – Rapporto ambientale
- 5A1i – Allegati al rapporto ambientale

- 5A2 – Sintesi non tecnica
- 5A3 – Programma di monitoraggio

ELABORATI RELATIVI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE:

- 6 - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni
- 6i - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni - allegato A

DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI:

- TGE1 - Carta geologico strutturale 1:20.000
- TGE2 – Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:5.000 [*]
- TGE3 - Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:20.000 [*]
- TGE4 – Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:5.000
- TGE5 - Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:20.000
- TGE6 - Carta degli interventi di difesa 1:5.000
- TGE7 - Carta degli interventi di difesa 1:20.000
- TGE8 – Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:20.000
- TGE10 – Carta delle valanghe 1:20.000 [*]
- TGE11 – Carta delle acclività 1:5.000
- TGE12 – Carta delle acclività 1:20.000
- TGE15 – Planimetria localizzazione dei blocchi e delle impronte di impatto evento di crollo del 21/05/2010
- EGE1 – Rel. Geologica Vol.1
- EGE2 – Rel. Geologica Vol.2
- EGE3 – Rel. Geologica Vol.3
- EGE4 – Rel. Geologica Vol.4
- EGE5 – Schede conoidi
- EGE6 – Schede opere difesa
- EGE7 – Schede frane [*]
- EGE8 – Schede valanghe
- EGE9 – Schede tributari
- ID1 – Relazione idraulica e idrologica
- ID111 – Aggiornamento studio idraulico del reticolato idrografico superficiale
- ID2 – Schede monografiche attraversamenti rilevati
- ID3 – Relazione idraulica ed idrologica di approfondimento per il bacino del torrente Rochemolles in loc Plagnol
- ID4 – Documentazione fotografica (Plagnol)
- TID1 – Corografia dei bacini imbriferi 1:20.000
- TID2 – Planimetria con individuazione opere olimpiche 1:10.000
- TID3 – Planimetria con individuazione aree esondabili Dora di Melezet 1:5.000
- TID4 – Planimetria con individuazione aree esondabili T. Rho, Rochemolles, Frejus, 1:5.000
- TID5 – Corografia dei bacini imbriferi del torrente Rochemolles 1:15.000
- TID6 - Planimetria con individuazione aree esondabili della borgata Plagnol 1:5.000
- TID7 – Sezioni idrauliche in corrispondenza della Borgata Plagnol
- GEID1- Cronoprogramma degli interventi per l'utilizzazione delle aree di classe IIIb2 – IIIb3 – IIIb4 [*]
- GEO1 - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:20.000 [*]
- GEO1-B - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5.000 [*]
- GEO2 - Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5.000
- GEO5 - Relazione geologico-tecnica sui nuovi insediamenti o sulle opere pubbliche di particolare importanza [*]
- GEO6 - Catasto sondaggi ed indagini sismiche [*]
- GEO7 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva [*]
- GEO8 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923– Cartografie 1:5.000/1:40.000 [*]
- GEO9- Area RME 1 – Torrente Rho - Approfondimenti
- GEO10-Microzonazione sismica – carta delle indagini 1:10.000 [*]

- GEO11- Microzonazione sismica – carta geologico tecnica 1:5.000 [*]
- GEO12- Microzonazione sismica – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) 1:5.000 [*]
- GEO13 - Microzonazione sismica – -Relazione illustrativa
- GEO14 - Analisi della CLE - Carta degli elementi per l'analisi della CLE 1: 5.000
- GEO15- Analisi della CLE – relazione illustrativa
- GEO16- Analisi della CLE – Schede degli elementi per l'analisi della CLE
- GEO17- Relazione integrativa successiva alle osservazioni formulate dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino Direzione OO.PP. con nota Prot. A1813A [*]
- GEO18 – Perimetrazione aree boscate – relazione [*]
- GEO19 – Perimetrazione aree boscate - cartografia 1:16.000 [*]
- GEO20 – Studio idrologico – idraulico GUIAUD [*]
- GEO21 – Rochemolles – aggiornamento dello stato di dissesto e dell'officiosità delle opere di mitigazione del rischio idraulico e valanghivo [*]
- GEO22 – Studio della dinamica valanghiva e sedimentaria del bacino del Rio Fosse [*]

Vista inoltre la certificazione del professionista incaricato dott. geol. Stefano Sartini, relativamente al quadro dei dissesti delineato nella Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. a confronto con quello delineato con la variante di adeguamento del PRGC al PAI di cui alla D.C.C. 46/2010, redatta ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77, risultando pertanto la Proposta idonea ad aggiornare il PAI e costituendo quindi anche adeguamento alle mappe di pericolosità del PGRA, ai sensi delle D.G.R. n. 25-7286/2018 e n. 17-7911/2018;

Atteso che per quanto attiene ai documenti ed elaborati degli studi idrogeologici e sismici sono materialmente allegati e pubblicati i soli documenti integrati o modificati, evidenziati nel diano riportato elenco con [*], rispetto a quelli approvati con la succitata Delibera di Consiglio comunale n. 46/2010 di adeguamento del PRGC al Piano di Assetto Idrogeologico o rispetto a quelli allegati alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo PRGC adottata con Delibera di Consiglio comunale n. 2/2015 e successivamente integrati con Delibera di Consiglio comunale n. 24/2017;

Considerato che i suddetti elaborati sono stati redatti, parimenti a quanto già delineato nel Progetto Preliminare, accogliendo o motivatamente contro deducendo alle richieste e contributi presentati dalla Conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, come specificatamente risulta in particolare nelle Relazioni illustrative di accompagnamento del Piano fra cui l'Elaborato 1, l'Elaborato 5A1, GEO5 e GEO17 ed evidenziati in generale nella restante documentazione di Progetto;

Preso atto che, come documentato nella Relazione Illustrativa e nelle Norme Tecniche di Attuazione:

- il Piano è redatto in conformità ed adeguato agli indirizzi e le previsioni del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 46 delle NdA del P.P.R. e dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004;
- il Piano è redatto in conformità ed adeguato al Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e s.m.i.;
- le rispettive norme di attuazione sono coordinate con il Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98 e s.m.i. e redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;

Atteso inoltre che:

- il Piano è adeguato alla L.R. 52/2000, avendo espletato le verifiche di compatibilità alla Classificazione acustica approvata dal Comune, fatte salve le indicazioni di adeguamento riportate nella relazione illustrativa (elab. 1C e rispettivi allegati);
- Il Piano è adeguato al D.Lgs. 152/2006 ed alla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di Valutazione Ambientale Strategica, facendo parte del Piano medesimo il Rapporto ambientale (Elab. 5A1) e rispettivi allegati, la Sintesi non Tecnica (Elab. 5A2) ed il Programma di Monitoraggio (Elab. 5A3), elaborati sulla base del Documento Tecnico Preliminare e delle osservazioni pervenute su suddetto documento;

- Il Piano recepisce i criteri commerciali definiti ai sensi della L.R. 28/99, della D.C.R. 347-42514/03, D.C.R. 59-10831/2006, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;
- Il Piano ripropone le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici di cui al regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 sulla base degli approfondimenti di natura idrogeologica;
- Il Piano definisce ed identifica a livello urbanistico le "Aree sciabili e di sviluppo montano" ai sensi dell'art 5bis L.R. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", demandando a separato atto l'individuazione delle suddette aree ai sensi dell'art. 5 della stessa legge;

Ritenuta la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. del nuovo P.R.G.C. adeguata a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione e meritevole di adozione in quanto le scelte di governo del territorio in esso contenute sono state indirizzate a garantire, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.r. 3 dell'11/03/2015, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente PRGC, aggiornata all'oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;

Rilevato, nello specifico, che il presente processo di pianificazione viene effettuato in forma integrata con il procedimento di V.A.S. secondo quanto previsto con la D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016;

Visto l'articolo 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. "Misure di salvaguardia" ed in particolare il comma 2: *"A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla pubblicazione del relativo atto di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali."*;

Dato atto pertanto che dalla data di esecutività della presente deliberazione trovano applicazione le "misure di salvaguardia" di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. connesse alla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., sostituendo quelle vigenti a seguito dell'adozione del Progetto Preliminare e che, sino all'emanazione dell'atto di approvazione del P.R.G.C. in argomento e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58 comma 8 della medesima legge regionale (trentasei mesi), il Comune sospenderà ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;

Preso atto che dalla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo risulta una Capacità Insediativa Residenziale Teorica (C.I.R.T.), ai sensi dell'art. 15 comma 15 lett. a) della L.R. 56/77, pari a complessivi 19.977,5 abitanti, efficace anche ai fini dell'eventuale futura applicazione dell'art. 17, comma 5 lett. e) della L.R. 56/77, determinata:

- a) dal patrimonio edilizio esistente uguale a 17.490 abitanti teorici, numero determinato dagli abitanti residenti al 31/12/2019 pari a 3159 e dalla Popolazione turistica media annua pari a 14.331;
- b) dal patrimonio edilizio residenziale soggetto a mutamento di destinazione d'uso e recupero uguale a 813 abitanti teorici;
- c) dalle nuove previsioni residenziali uguali a 1.674,1 abitanti teorici, determinati dalle zone residenziali di completamento, dalle zone residenziali di nuovo impianto e dalla capacità insediativa attribuita alle zone di servizio pubblico;

Preso inoltre atto che il consumo di suolo delle nuove previsioni introdotte dalla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. è di 0,58 ha, che rappresenta un incremento di +0,30% del suolo urbanizzato esistente (CSU di Bardonecchia = 196 ha, secondo i dati del Monitoraggio del Consumo di Suolo in Piemonte - anno 20130,29), perciò ampiamente inferiore al 6% (limite massimo stabilito ai sensi dell'art. 31, comma 10, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale) e considerando inoltre che la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo conferma la previsione di stralcio di 23 ha di aree destinate dal piano regolatore vigente del 1985 quali zone per nuovi insediamenti residenziali e alberghieri;

Considerato inoltre che la L.R. 16/2018 “*Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana*” introduce alcune misure premianti con particolare riferimento agli incrementi di superficie o volumetria degli edifici esistenti, con particolare a quanto previsto agli articoli 3, 5, e 11, che debbono opportunamente essere raccordate con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali;

Rilevato infatti che il comma 5 del suddetto art. 3 recita testualmente: “*Le amministrazioni comunali e le loro forme associative, con motivata deliberazione, possono disporre sull'applicazione delle disposizioni del presente capo, fatta eccezione per le fattispecie di cui al comma 2, lettere b) e c), anche escludendo edifici o gruppi di edifici*”

Rilevato inoltre che:

- l'art. 5 della L. R. 16/2018 (capo I) dispone le possibilità di incremento della superficie o volumetria in deroga a quanto previsto dai Piani Regolatori comunali prevedendo al comma 8 che “*Eventuali ampliamenti ammessi dal PRG vigente sono alternativi e non sono cumulabili con gli ampliamenti di cui al presente articolo, salvo che prevedano interventi di deimpermeabilizzazione del suolo o efficientamento energetico o sistemi di recupero delle acque pluviali*”;

- l'art. 11 (*Limitazioni*) commi 3 e 3 bis della L. R. 16/2018 dispongono che:

3. *Le amministrazioni comunali e le loro forme associative possono definire con deliberazione consiliare le modalità applicative generali dell'articolo 5 in riferimento ai centri storici e agli insediamenti individuati dal PRG, ai sensi dell'articolo 24 della l.r.56/1977.*

3 bis. *La deliberazione di cui al comma 3 può:*

a) *escludere in tutto o in parte l'applicabilità del presente capo;*

b) *disciplinare la facoltà di procedere ad interventi di demolizione e ricostruzione o di sostituzione edilizia con permesso di costruire, eventualmente convenzionato, ove già non previsto dal PRG vigente;*

c) *consentire interventi di ristrutturazione urbanistica, esclusivamente utili alla mitigazione dei rischi presenti su edifici di cui all'articolo 2 bis posti in aree con classe di pericolosità IIIb).*

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base delle disposizioni premiali già previste nella Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo PRGC vigente in salvaguardia, prevedere:

- I. Che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 della stessa legge non possano considerarsi cumulabili con gli ampliamenti una tantum in deroga agli indici di zona previsti specificatamente all'art. 37 delle NTA della Proposta Tecnica di progetto Definitivo del nuovo PRGC (elab. 4A);
- II. Che ai sensi dell'art. 11 comma 3 e 3 bis della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 non possano considerarsi applicabili alle zone di centro storico (A) e Nucleo Storico (AA) ed agli insediamenti classificati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 individuati e normate ai sensi degli artt. 12 e 13 delle NTA della Proposta Tecnica di progetto Definitivo del nuovo PRGC, al fine di salvaguardare il contesto storico, architettonico e paesaggistico delle zone e degli insediamenti medesimi
- III. Di rimandare per le zone di Centro storico (A) e Nucleo storico (AA) a quanto previsto nelle NTA della Proposta Tecnica di progetto Definitivo del nuovo PRGC e quindi limitarsi alle suddette norme per quanto attiene alla possibilità di procedere ad interventi di demolizione e ricostruzione o di sostituzione edilizia con permesso di costruire, eventualmente convenzionato.

Ritenuto inoltre opportuno, sulla base delle disposizioni premiali già previste nel PRGC vigente prevedere:

- I. Che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 della stessa legge non possano considerarsi cumulabili con gli ampliamenti una tantum in deroga agli indici di zona previsti specificatamente all'art. 5 comma 4 delle NTA del P.R.G.C. vigente;
- II. Che ai sensi dell'art. 11 comma 3 e 3 bis della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 non possano considerarsi applicabili alle zone di tutela storico ambientale (A) di cui all'art. 14 delle NTA del PRGC vigente, al fine di salvaguardare il contesto storico, architettonico e paesaggistico delle zone e degli insediamenti medesimi

Richiamata integralmente la delibera di adozione della Proposta Tecnica di progetto Preliminare di cui alla D.C.C. n. 2 del 22.04.2015;

Visti e richiamati i verbali delle conferenze di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, tutti pubblicati sul sito internet comunale;

Richiamata integralmente la delibera di adozione del Progetto Preliminare di cui alla D.C.C. n. 27 del 16.06.2021;

Visto il Regolamento Edilizio comunale approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98, redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;

Vista la L. 1150/42;

Visto il D,P.R. 3802001;

Visti:

-la parte II del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.);

- la L.R. 40/1998 e la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" e s.m.i.;

Viste le D.G.R. n. 17-2172/2011, n. 4-3084/2011, n. 7-3340 del 3.02.2012, n. 65-7656 del 21.05.2014, n. 20-1250 del 20.03.2015, n. 4-1470 del 05.06.2020 e le Determinazioni dirigenziali n. 540/2012, 3190/2012, n. 2862/2013, n. 959/2015, n. 2480/2019 e loro s.m.i.;

Viste la L.R. 28/99, della D.C.R. 347-42514/03, D.C.R. 59-10831/2006, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836;

Visto il Piano territoriale regionale (PTR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011;

Vista la L.R. 56/77;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs del 18.08.2000 n. 267;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo;

Richiamato l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: "2. *Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di adottare la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. redatta dai professionisti incaricati citati in premessa, composto dai seguenti elaborati di carattere urbanistico, geologico e costituenti la V.A.S., ritenendola adeguata a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione e meritevole di adozione in quanto le scelte di governo del territorio in esso contenute sono state indirizzate a garantire, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.r. 3 dell'11/03/2015, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente PRGC, attualizzata all'oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano:

-ELABORATI URBANISTICI ILLUSTRATIVI:

- 1 – Relazione illustrativa
- 1A – Capacità insediative e verifica standards urbanistici
- 1B – Giustificazione della reiterazione della previsione di spazi pubblici
- 1C- Verifica di compatibilità acustica e tavole allegate
- 1D1 – Adeguamento al PPR – relazione
- 1D2.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola dei beni paesaggistici 1:10.000/1:5.000
- 1D3.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola delle componenti paesaggistiche 1:10.000/1:5.000
- 1D4.1÷6 – Adeguamento al PPR – Tavola di raffronto 1:2.000
- 2 – Allegati tecnici
- 2A – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – dotazione delle infrastrutture 1:10.000
- 2B – Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2C – Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi
- 2D - Perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77
- 1:10.000
- 2E – Carta dell'uso del suolo 1:20.000

-ELABORATI URBANISTICI PRESCRITTIVI:

- 3A - Inquadramento generale 1:25.000
- 3B1÷5 – Zonazione 1:5.000
- 3C1÷6 – Zonazione 1:2.000
- 3D1÷6 – Zonazione e carta di sintesi 1:2.000
- 3E1 – Sviluppi dei centri storici 1:1.000
- 3F1÷5 – Vincoli ambientali 1:10.000 / 1:5.000
- 3G1÷5 – Vincoli urbanistici e fasce di rispetto 1:10.000 / 1:5.000
- 4A – Norme Tecniche di Attuazione
- 4B1÷5 – Schede degli edifici di Centro Storico
- 4C – Schede normative di sottozona
- 4D – Tabella delle aree e attrezzature per servizi pubblici
- 4E – Schede AVU

ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

- 5A1 – Rapporto ambientale
- 5A1i – Allegati al rapporto ambientale
- 5A2 – Sintesi non tecnica
- 5A3 – Programma di monitoraggio

ELABORATI RELATIVI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE:

- 6 - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni
- 6i - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni - allegato A

DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI:

- TGE1 - Carta geologico strutturale 1:20.000
- TGE2 – Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:5.000 [*]
- TGE3 - Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:20.000 [*]
- TGE4 – Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:5.000
- TGE5 - Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:20.000
- TGE6 - Carta degli interventi di difesa 1:5.000
- TGE7 - Carta degli interventi di difesa 1:20.000
- TGE8 – Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:20.000
- TGE10 – Carta delle valanghe 1:20.000 [*]
- TGE11 – Carta delle acclività 1:5.000
- TGE12 – Carta delle acclività 1:20.000
- TGE15 – Planimetria localizzazione dei blocchi e delle impronte di impatto evento di crollo del 21/05/2010
- EGE1 – Rel. Geologica Vol.1
- EGE2 – Rel. Geologica Vol.2
- EGE3 – Rel. Geologica Vol.3
- EGE4 – Rel. Geologica Vol.4
- EGE5 – Schede conoidi
- EGE6 – Schede opere difesa
- EGE7 – Schede frane [*]
- EGE8 – Schede valanghe
- EGE9 – Schede tributari
- ID1 – Relazione idraulica e idrologica
- ID111 – Aggiornamento studio idraulico del reticolato idrografico superficiale
- ID2 – Schede monografiche attraversamenti rilevati
- ID3 – Relazione idraulica ed idrologica di approfondimento per il bacino del torrente Rochemolles in loc Plagnol
- ID4 – Documentazione fotografica (Plagnol)
- TID1 – Corografia dei bacini imbriferi 1:20.000
- TID2 – Planimetria con individuazione opere olimpiche 1:10.000
- TID3 – Planimetria con individuazione aree esondabili Dora di Melezet 1:5.000
- TID4 – Planimetria con individuazione aree esondabili T. Rho, Rochemolles, Frejus, 1:5.000
- TID5 – Corografia dei bacini imbriferi del torrente Rochemolles 1:15.000
- TID6 - Planimetria con individuazione aree esondabili della borgata Plagnol 1:5.000
- TID7 – Sezioni idrauliche in corrispondenza della Borgata Plagnol
- GEID1- Cronoprogramma degli interventi per l'utilizzazione delle aree di classe IIIb2 – IIIb3 – IIIb4 [*]
- GEO1 - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:20.000 [*]
- GEO1-B - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5.000 [*]
- GEO2 - Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5.000
- GEO5 - Relazione geologico-tecnica sui nuovi insediamenti o sulle opere pubbliche di particolare importanza [*]
- GEO6 - Catasto sondaggi ed indagini sismiche [*]
- GEO7 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva [*]
- GEO8 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923– Cartografie 1:5.000/1:40.000 [*]
- GEO9- Area RME 1 – Torrente Rho - Approfondimenti
- GEO10-Microzonazione sismica – carta delle indagini 1:10.000 [*]
- GEO11- Microzonazione sismica – carta geologico tecnica 1:5.000 [*]
- GEO12- Microzonazione sismica – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) 1:5.000 [*]
- GEO13 - Microzonazione sismica – -Relazione illustrativa

- GEO14 - Analisi della CLE - Carta degli elementi per l'analisi della CLE 1: 5.000
- GEO15- Analisi della CLE – relazione illustrativa
- GEO16- Analisi della CLE – Schede degli elementi per l'analisi della CLE
- GEO17- Relazione integrativa successiva alle osservazioni formulate dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino Direzione OO.PP. con nota Prot. A1813A [*]
- GEO18 – Perimetrazione aree boscate – relazione [*]
- GEO19 – Perimetrazione aree boscate - cartografia 1:16.000 [*]
- GEO20 – Studio idrologico – idraulico GUIAUD [*]
- GEO21 – Rochemolles – aggiornamento dello stato di dissesto e dell'ufficiosità delle opere di mitigazione del rischio idraulico e valanghivo [*]
- GEO22 – Studio della dinamica valanghiva e sedimentaria del bacino del Rio Fosse [*]

3) Di dare atto che la succitata Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. è stata elaborata tenendo conto delle n. 42 osservazioni presentate sul Progetto Preliminare, adottando con la presente specificatamente le analisi e controdeduzioni espressamente evincibili degli elaborati “6 - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni” e “6i - Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni - allegato A”, riportanti, per ogni singola osservazione, gli estremi di protocollazione, i dati relativi a mittenti e localizzazione geografica area urbanistica interessata dall'osservazione, un sunto dell'osservazione pervenuta, l'analisi ed esame istruttorio e le conclusioni in termini di accoglimento o non accoglimento ovvero di accoglimento parziale come si seguito sintetizzato:

- Accolte le osservazioni riportate nei suddetti elaborati, registrate con i seguenti numeri:2-4-5-7-8-11-13-15-19-22-23-25-37-
- Parzialmente accolte le osservazioni riportate nei suddetti elaborati, registrate con i seguenti numeri:1-3a-3c-6-10-12-14-21-24-26-41
- Non accolte le osservazioni riportate nei suddetti elaborati, registrate con i seguenti numeri:3b-9-16-17-18-20-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-38-39-40-42

4) Di dare atto inoltre la certificazione del professionista incaricato dott. geol. Stefano Sartini, relativamente al quadro dei dissesti delineato nella Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. a confronto con quello delineato con la variante di adeguamento del PRGC al PAI di cui alla D.C.C. 46/2010 redatta ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77, risultando pertanto la Proposta idonea ad aggiornare il PAI e costituendo quindi anche adeguamento alle mappe di pericolosità del PGRA, ai sensi delle D.G.R. n. 25-7286/2018 e n. 17-7911/2018;

5) Di Dare atto che per quanto attiene ai documenti ed elaborati degli studi idrogeologici e sismici sono materialmente allegati e pubblicati i soli documenti integrati o modificati, evidenziati nel diano riportato elenco con [*], rispetto a quelli approvati con la succitata Delibera di Consiglio comunale n. 46/2010 di adeguamento del PRGC al Piano di Assetto Idrogeologico o rispetto a quelli allegati alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo PRGC adotta con Delibera di Consiglio comunale n. 2/2015 e successivamente integrati con Delibera di Consiglio comunale n. 24/2017.

6) Di dare atto che, dalla succitata Proposta Tecnica di Progetto Definitivo, risulta una Capacità Insediativa Residenziale Teorica (C.I.R.T.), ai sensi dell'art. 15 comma 15 lett. a) della L.R. 56/77, pari a complessivi 19.977,5 abitanti, efficace anche ai fini dell'eventuale futura applicazione dell'art. 17, comma 5 lett. e) della L.R. 56/77, determinata:

- a) dal patrimonio edilizio esistente uguale a 17.490 abitanti teorici, numero determinato dagli abitanti residenti al 31/12/2019 pari a 3159 e dalla Popolazione turistica media annua pari a 14.331;
- b) dal patrimonio edilizio residenziale soggetto a mutamento di destinazione d'uso e recupero uguale a 813 abitanti teorici;
- c) dalle nuove previsioni residenziali uguali a 1.674,1 abitanti teorici, determinati dalle zone residenziali di completamento, dalle zone residenziali di nuovo impianto e dalla capacità insediativa attribuita alle zone di servizio pubblico.

7) Dare atto inoltre che:

- il consumo di suolo delle nuove previsioni introdotte dalla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. è di 0,58 ha, che rappresenta un incremento di +0,30% del suolo urbanizzato esistente (CSU di Bardonecchia = 196 ha, secondo i dati del Monitoraggio del Consumo di Suolo in Piemonte - anno 2013/2014), perciò ampiamente inferiore al 6% (limite massimo stabilito ai sensi dell'art. 31, comma 10, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale) e considerando inoltre che la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo conferma la previsione di stralcio di 23 ha di aree destinate dal piano regolatore vigente del 1985 quali zone per nuovi insediamenti residenziali e alberghieri;
 - il Piano è redatto in conformità ed adeguato agli indirizzi e le previsioni del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3.10.2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 46 delle NdA del P.P.R. e dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004;
 - il Piano è redatto in conformità ed adeguato al Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e s.m.i.;
 - le Norme di Attuazione del Piano sono coordinate con il Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98 e s.m.i. e redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;
 - il Piano è adeguato alla L.R. 52/2000, avendo espletato le verifiche di compatibilità alla Classificazione acustica approvata dal Comune, fatte salve le indicazioni di adeguamento riportate nella relazione illustrativa (elab. 1C e rispettivi allegati);
 - il presente processo di pianificazione viene effettuato in forma integrata con il procedimento di V.A.S. secondo quanto previsto con la D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 e che il Piano è adeguato al D.Lgs. 152/2006 ed alla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di Valutazione Ambientale Strategica, facendo parte del Piano medesimo il Rapporto ambientale (Elab. 5A1) e rispettivi allegati, la Sintesi non Tecnica (Elab. 5A2) ed il Programma di Monitoraggio (Elab. 5A3), elaborati sulla base del Documento Tecnico Preliminare e delle osservazioni pervenute sul suddetto documento;
 - la competenza in tema di Valutazione Ambientale Strategica nel procedimento in oggetto è attualmente in capo al Comune di Bardonecchia che, con Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008, ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale struttura tecnica idonea ad effettuare le valutazioni preventive di assoggettabilità ed alle valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 40/1998 e della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, nell'ambito delle procedure di approvazione di piani e programmi di competenza comunale;
 - il Piano recepisce i criteri commerciali definiti ai sensi della L.R. 28/99, della D.C.R. 347-42514/03, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;
 - Il Piano ripropone le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici di cui al regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 sulla base degli approfondimenti di natura idrogeologica;
 - il Piano definisce ed identifica a livello urbanistico le "Aree sciabili e di sviluppo montano" ai sensi dell'art 5bis L.R. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", demandando a separato atto l'individuazione delle suddette aree ai sensi dell'art. 5 della stessa legge.
- 8) D disporre le seguenti limitazioni all'applicazione di quanto previsto dalla L.R. 16/2018 "*Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana*" ai sensi degli articoli 3 comma 5 e e art. 11 commi e e 3bis:
- I. Che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 della stessa legge non possano considerarsi cumulabili con gli ampliamenti una tantum in deroga agli indici di zona previsti specificatamente all'art. 37 delle NTA della Proposta Tecnica di progetto Definitivo del nuovo PRGC (elab. 4A);
 - II. Che ai sensi dell'art. 11 comma 3 e 3 bis della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 della stessa legge non possano considerarsi applicabili alle zone di centro storico (A) e Nucleo Storico (AA) ed agli insediamenti classificati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 individuati e normate ai sensi degli artt. 12 e 13 delle NTA della Proposta Tecnica di progetto Definitivo del nuovo PRGC, al fine di salvaguardare il contesto storico, architettonico e paesaggistico delle zone e degli insediamenti medesimi

- III. Di rimandare per le zone di Centro storico (A) e Nucleo storico (AA) a quanto previsto nelle NTA della Proposta Tecnica di progetto Definitivo del nuovo PRGC e quindi limitarsi alle suddette norme per quanto attiene alla possibilità di procedere ad interventi di demolizione e ricostruzione o di sostituzione edilizia con permesso di costruire, eventualmente convenzionato.
 - IV. Che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 della stessa legge non possano considerarsi cumulabili con gli ampliamenti una tantum in deroga agli indici di zona previsti specificatamente all'art. 5 comma 4 delle NTA del P.R.G.C. vigente;
 - V. Che ai sensi dell'art. 11 comma 3 e 3 bis della L. R. 16/2018, le disposizioni premiali previste all'art. 5 della stessa legge non possano considerarsi applicabili alle zone di tutela storico ambientale (A) di cui all'art. 14 delle NTA del PRGC vigente, al fine di salvaguardare il contesto storico, architettonico e paesaggistico delle zone e degli insediamenti medesimi.
- 9) Di Demandare al Responsabile del Procedimento l'espletamento degli atti e di tutti gli adempimenti relativi, conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ai sensi delle vigenti norme in materia ed in particolare previsti dagli articoli 15 e 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., con particolare riguardo alla convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis e la trasmissione ai partecipanti i relativi atti, affinché la conferenza si possa esprimere nei termini previsti dallo stesso articolo.
- 10) Di aver acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, inserito solo nell'originale del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Chiara ROSSETTI
(Documento firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena MATARAZZO
(Documento firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del
18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena MATARAZZO
(Documento firmato digitalmente)